



COMUNE DI BOLOGNA

ALLEGATO B

**PROGRAMMI OBIETTIVO
PROPOSTI DAI QUARTIERI PER IL BUDGET 2005**

novembre 2004

OSSERVAZIONI E DEDUZIONI SUI PROGRAMMI OBIETTIVO PROPOSTI DAI QUARTIERI PER IL BUDGET 2005

I Consigli di Quartiere hanno deliberato nell' ottobre 2004 i propri Programmi Obiettivo (P.O.) per l'anno 2005, sulla base della procedura approvata dalla Giunta con decisione P.G.N. 50587 del 2.6.1993 e delle risorse individuate negli indirizzi di budget indicati dalla Giunta stessa nella seduta del 28 Settembre 2004 e presentati ai Presidenti dei Consigli dei Quartieri in data 30 Settembre 2004.

Per quanto riguarda in particolare i servizi rivolti alla popolazione in età scolare ed alla popolazione anziana, che insieme assorbono oltre l'85% delle risorse economiche gestite dai quartieri, l'analisi del consuntivo dell'anno 2003, del budget e dell'andamento dei servizi nel corso del 2004 ha costituito la base di riferimento per l'individuazione, da parte dei Direttori delle Aree interessate con la collaborazione dei Direttori dei Quartieri, delle linee di sviluppo dei servizi delegati ai quartieri; per quanto riguarda il complesso degli altri interventi svolti dai quartieri, si è ritenuto di indicare un'ipotesi di incremento delle risorse rispetto alla chiusura dell'esercizio 2004 (circa +200 mila €), lasciando poi alle valutazioni dei singoli consigli di quartiere la massima discrezionalità sull'utilizzo di tale ammontare di risorse. Su queste analisi si sono inseriti gli orientamenti della nuova Giunta in merito allo sviluppo di quei servizi delegati ai quartieri ritenuti prioritari per l'Amministrazione; gli indirizzi politici della Giunta per la formulazione dei Programmi Obiettivo 2005 dei quartieri rappresentano solo la prima tappa del processo che il nuovo mandato politico tende a perseguire, nell'ottica di una riforma complessiva dell'organizzazione comunale all'interno della quale si vuol fare emergere un ruolo dei quartieri di effettivo protagonismo e capacità di assunzione di responsabilità di governo e mediazione politica e sociale delle istanze provenienti dai cittadini, nella materie che già gli sono delegate ed in quelle che riceveranno in futuro anche sulla base dei risultati che concretamente sapranno conseguire. L'anno 2005, in attuazione del Programma di Mandato, risulterà essere un anno di start-up dei principi guida che l'Amministrazione ha predisposto per il settore dei servizi alla persona e dovrà servire allo studio ed alla preparazione di tutti quegli atti di riassetto gestionale ed organizzativo del sistema comunale dei servizi. Sulla base di queste indicazioni sono stati individuati gli obiettivi quali-quantitativi per l'esercizio 2005 dei quartieri e conseguentemente si è determinato l'ammontare delle risorse da attribuire a ciascun quartiere.

Attività Direzionali e interventi socio-promozionali

Negli indirizzi di budget 2005 si prevedono per il complesso dei quartieri 1.400 mila € su questa area di intervento.

Nell'ambito delle attività tipiche dell'area istituzionale del quartiere, un elemento di novità contenuto nelle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale risiede nell'intento di sviluppare una procedura partecipata per l'utilizzo di una parte consistente del budget a disposizione delle libere forme associative, volontariato ed organizzazioni no profit, per progetti che abbiano la loro centralità nella vita del Quartiere. Compito dei quartieri sarà quello di individuare le priorità sul territorio attraverso l'ascolto della comunità e, quindi, il coinvolgimento delle libere forme associative, volontariato, associazioni no profit (anche con bandi ad hoc ad esse riservati) nell'ideazione e successiva realizzazione di tali progettualità. Per questo primo anno di mandato non è stato possibile tecnicamente sviluppare e tradurre in linee di intervento (attribuzione di risorse, individuazione di linee di indirizzo) sin dalla fase del budget questa procedura, che sarà oggetto di studi e di valutazioni da parte dell'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2005, al fine di condividere una modalità operativa che consenta ai quartieri di attingere ad una maggior disponibilità di risorse.

I Programmi Obiettivo dei quartieri confermano sostanzialmente le risorse previste in sede di indirizzi. Ulteriori spazi di iniziativa in ambito socio-promozionale potranno, quindi, essere ricavati in corso d'anno secondo quelle che saranno le linee operative che l'Amministrazione adotterà circa i rapporti con le Libere Forme Associate.

Servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana

Nell'ambito dei servizi sociali già delegati ai quartieri, le linee di sviluppo individuate per questo primo anno di mandato si possono sintetizzare sui singoli servizi nel modo seguente:

Assistenza domiciliare

Oggi il servizio di Assistenza Domiciliare non si configura più come un semplice servizio di base, atto a risolvere bisogni come la solitudine o l'accompagnamento all'esterno, ma rappresenta una delle risorse più richieste dai cittadini, in particolare per i non autosufficienti. Nelle more della scadenza degli attuali contratti, l'Assistenza domiciliare dovrà essere ripensata rispetto alle forme finora offerte individuando un valido mix di servizi, a rappresentare un vero e proprio sistema integrato, in grado di fornire risposte efficaci alle necessità delle persone: anche la non autosufficienza grave deve poter avere la possibilità di scegliere tra domicilio e struttura.

In termini di attività, nel 2005 l'obiettivo è quello di:

- consolidare il servizio comunale, che si attesta complessivamente attorno al 2% degli anziani ultrasessantacinquenni; per il 2005 si prevede infatti di assistere circa 2.000 anziani, tramite l'intervento delle cooperative sociali e delle associazioni di volontariato;

- estendere l'offerta di servizi, in occasione della prossima gara d'appalto per i servizi comunali di assistenza domiciliare, prevedendo l'impegno dei soggetti aggiudicatari a fornire direttamente servizi a pagamento ai cittadini che lo richiedano. Le convenzioni con le cooperative sociali che forniscono le prestazioni di assistenza domiciliare sono in scadenza alla fine del mese di Aprile 2005 potranno essere prorogate di sei mesi, con l'obiettivo di pervenire, secondo gli indirizzi del mandato, ad un ripensamento complessivo della modalità di offerta di questo servizio: l'ipotesi è quella di creare un sistema di validazione della qualità dei soggetti interessati ad offrire servizi di assistenza agli anziani. A fronte di precise garanzie è possibile prevedere aiuti economici agli assistiti, per il contenimento delle tariffe;
- Per il 2005 si prevede di assicurare a 1.600 anziani circa 250 ore di assistenza annuale pro-capite da parte delle cooperative sociali e di assistere altri 400 anziani grazie all'intervento di associazioni per circa 200 ore annue pro-capite. Nel complesso perciò si ipotizzano circa 400.000 ore erogate dalle cooperative sociali e 83.000 ore svolte dalle associazioni di volontariato, con uno stanziamento di risorse previsto per l'Ente che si attesta sui 7 milioni di € in aggiunta alle quali si prevede il ricorso ai fondi derivanti dall'accordo stipulato nel 2004 con l'INPDAP;

- per quanto riguarda l'inserimento di anziani in **strutture residenziali (case di riposo, case protette e RSA)**, è previsto l'avvio della RSA di Via Altura, che mette a disposizione ulteriori 75 posti in questo tipo di strutture.

Il Comune ritiene inopportuno l'impiego esteso delle **case di riposo**. Questo servizio è istituzionalizzante per le persone autosufficienti e non idoneo sotto il profilo assistenziale e sanitario per le persone non autosufficienti. Si ipotizza quindi di assumere un orientamento formale per riservare il ricovero di persone autosufficienti in casa di riposo esclusivamente agli anziani totalmente privi di adeguate soluzioni alternative, una volta espletato ogni utile tentativo per reperire una abitazione o una residenza protetta.

Si vorrebbe inoltre limitare il ricovero in casa di riposo per le persone non autosufficienti, per le quali in via ordinaria si utilizzano le liste uniche cittadine per le case protette e le RSA. Le persone in lista di attesa, in casi indifferibili possono essere inserite in case di riposo, ma solo come soluzione provvisoria, in attesa di ammissione in casa protetta – RSA.

Di conseguenza si rende opportuno aggiornare i criteri di erogazione dei servizi residenziali per gli anziani, rivedendo gli strumenti normativi in materia.

Complessivamente si prevede di assistere in casa di riposo circa 430 anziani e di assistere in casa protetta o RSA circa 450 anziani, con un costo annuo complessivo per il Comune pari 9 milioni di Euro.

- si prevede l'attivazione di due nuove convenzioni con **centri diurni** nel 2005, ovvero: Il Melograno nel quartiere San Vitale, 15 posti a partire dall'inizio dell'anno (157.000 Euro previsti sul budget del quartiere), in grado di dare risposta anche alle esigenze provenienti dal confinante quartiere San Donato, limitando in tal modo la lista di attesa per il centro diurno "I tulipani"; Via Altura nel quartiere Savena, 10 posti a partire dalla fine di Giugno 2005 (50.000 Euro previsti sul budget del quartiere). Inoltre verrà trasferita al quartiere Borgo Panigale, dove ha sede la struttura, la convenzione fino al 2004 gestita dal Settore Coordinamento Servizi Sociali con il Centro diurno di Villa Pallavicini (13 posti - 95.000 Euro). L'offerta complessiva nei centri diurni gestiti dai quartieri sarà pari a 291 posti alla fine del 2005, con un costo anno previsto attorno ai 2,9 milioni di €.

- una sostanziale stabilità si prevede rispetto al budget dell'anno precedente per quanto riguarda gli altri interventi rivolti alla fascia anziana della popolazione, quali l'erogazione di sussidi minimo vitale, una tantum e di contributi alla mobilità, i buoni mensa, il telesoccorso e le attività estive di vacanze in città rivolte agli anziani.

Complessivamente le risorse previste negli indirizzi di budget per il 2005 per i servizi socio-assistenziali agli anziani delegati ai quartieri ammontano a 21,6 milioni di € , ai quali si potranno aggiungere in corso di esercizio ulteriori 500 mila Euro provenienti dall'accordo con INPDAP.

Rispetto a questi indirizzi, nei Programmi Obiettivo dei quartieri si evidenzia una allocazione di risorse sui servizi socio-assistenziali per complessivi 21,8 milioni di € (+160 mila rispetto agli indirizzi), con una suddivisione all'interno delle linee di intervento che privilegia l'assistenza domiciliare rispetto agli inserimenti in strutture. In termini di prestazione di servizio tuttavia si evidenzia una previsione di ore di assistenza domiciliare svolta dalle cooperative in convenzione (circa 385.000 ore) sensibilmente inferiore alle 400.000 ore individuate come obiettivo complessivo cittadino nel documento di indirizzi e, anche in considerazione del fatto che nel corso dell'esercizio sarà possibile attingere anche alle risorse INPDAP, così come convenuto con l'Ente stesso a seguito dell'accordo stipulato nell'Agosto 2004, si ribadisce l'obiettivo di raggiungere nel corso del 2005 le 400.000 ore di servizio in convenzione, ipotizzando che questa maggiore disponibilità di risorse consenta anche di mettere in campo forme alternative di erogazione del servizio che prevedano un sempre maggiore coinvolgimento delle associazioni del territorio operanti nell'ambito dei servizi socio-assistenziali. San Vitale mette in evidenza come il mantenimento del livello di assistenza domiciliare raggiunto nel corso del 2004 potrà comportare la necessità di ulteriori 90 mila € in corso d'anno che, appunto, potrebbero in parte essere recuperati grazie alle risorse che l'accordo INPDAP rende disponibili.

Nell'eventualità in cui dovesse verificarsi un aumento del costo del lavoro del personale delle cooperative sociali che attualmente erogano il servizio, si provvederà ad adeguare in sede di preconsuntivo le risorse.

Occorre inoltre segnalare che relativamente agli anziani inseriti in strutture (case di riposo, case protette, RSA), dai P.O. dei quartieri emerge un disallineamento rispetto agli indirizzi di budget, in quanto risulta eccessivamente elevato il numero di inserimenti in casa di riposo di anziani in condizioni di non autosufficienza, per i quali si ribadisce la necessità di procedere in via prioritaria al ricorso alle case protette ed alle RSA, strutture maggiormente idonee a questa tipologia di assistiti e con minor onere a carico del Comune, grazie al contributo AUSL alle spese di tipo sanitario. La maggiore disponibilità di posti garantita dall'attivazione della convenzione con la struttura di Via Altura dovrà essere sfruttata fin da subito in questa direzione. Nel prendere atto delle risorse complessivamente destinate dai quartieri per questa linea di intervento, si ribadisce quanto evidenziato negli indirizzi circa la suddivisione degli assistiti in strutture fra casa di riposo di tipo tradizionale e casa protetta/RSA.

Per quanto riguarda i centri diurni i Programmi Obiettivo dei quartieri confermano l'attivazione di posti aggiuntivi così come previsto negli indirizzi e segnalano una previsione di esubero della domanda rispetto ai posti disponibili in alcuni quartieri e pertanto in questi quartieri si registra una maggiore allocazione di risorse rispetto alla capienza dei centri del territorio, per eventualmente provvedere all'inserimento di propri utenti in centri diurni di altri quartieri.

In calo risulta essere il ricorso al telesoccorso.

In generale il tema dei servizi socio-sanitari, che vede l'intrecciarsi delle competenze sociali in capo al Comune e sanitarie in capo all'azienda USL, sarà oggetto di una riflessione approfondita da parte dell'Amministrazione per avviare una migliore definizione delle politiche di questo comparto.

L'assicurazione agli anziani contro gli scippi e il furto della pensione è uno dei temi maggiormente all'attenzione dei Consigli di Quartiere ed è un aspetto facente parte del più ampio "vivere in sicurezza per la popolazione anziana", contenuto nel Piano Azioni regionale. Occorre mettere a regime le diverse esperienze dei Quartieri, creando una prestazione omogenea a livello cittadino, ove esistono esperienze differenziate fra quartiere e quartiere. Attualmente hanno attivato forme di assicurazione agli anziani i quartieri Reno, Borgo Panigale e Savena e sottoscritto nel 2003 un protocollo d'intesa con Seabo (poi HERA) i Quartieri Navile, Porto, San Donato e San Vitale, con il coinvolgimento anche dei sindacati dei pensionati Spi, Fnp e Uilp; gli oneri sono a carico di HERA, nell'ambito di un accordo che prevede da parte dei quartieri e delle associazioni dei pensionati una forte campagna informativa sulla raccolta differenziata. Tale

sperimentazione, che finora ha dato risultati sicuramente positivi, avrà scadenza nel 2005. E' stato costituito dai Presidenti dei quartieri un gruppo di lavoro per omogeneizzare l'intervento a livello cittadino.

Servizi educativi e scolastici

Nell'ambito del **diritto allo studio**:

- dovrà essere mantenuto un elevato livello di attenzione per l'integrazione degli allievi handicappati ed in particolare dovranno essere intraprese tutte le iniziative, azioni e relazioni con gli altri soggetti coinvolti, necessarie alla completa attuazione dell' "Accordo territoriale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni in situazione di handicap";
- va definita con precisione la competenza della Provincia per la copertura dell'assistenza per i ragazzi con Handicap che frequentano le superiori;
- dovranno essere concepiti e progettati interventi atti a prevenire e contrastare il disagio scolastico;
- dovranno essere svolte tutte le attività necessarie a garantire - e potenziare dove necessario - gli interventi di assistenza scolastica e di qualificazione didattica, al fine di facilitare l'accesso, la frequenza e la qualificazione scolastica;
- si prevede il passaggio dal Settore Istruzione ai Quartieri dei fondi destinati agli interventi di sostegno alla fascia 12-14 anni (da ridefinire come 12-18 anni) nell'ambito dell'iniziativa Estate in Città;
- va rivista l'organizzazione dell'intero progetto "Estate in Città", partendo dall'analisi dei bisogni dei bambini e dei ragazzi che trascorrono l'estate a Bologna.

In termini di risorse gli indirizzi per il 2005 prevedono un lieve incremento rispetto al budget 2004 della spesa per il **diritto allo studio** (1.030 mila € incluso il finanziamento del Progetto Pilastro a San Donato, con fondi provenienti da Istruzione), per il **trasporto** (1,270 milioni di €) e per i **servizi integrativi** all'accesso in particolare nella scuola elementare (assistenza al pre-post orario, sui mezzi di trasporto e alla refezione: 980 mila €); più consistente si ipotizza l'incremento delle risorse per **l'assistenza all'handicap** (2,9 milioni di €), anche sulla base delle risultanze del Prc1 2004. Per quanto riguarda l'estate in città, dal

2005 i quartieri gestiranno interamente le risorse per tutta la fascia di età interessata al servizio, ovvero, oltre alle fasce di età 3-5 e 6-11 anni, anche la fascia del disagio sociale/handicap fra i 12 ed i 18 anni (875 mila €).

Sono state adeguati i contributi per **scuole dell'infanzia autonome** convenzionate, che passano a 2.500 € per scuola e 11.000 € per sezione. Le sezioni complessivamente convenzionate per l'anno scolastico 2004-05 si prevedono essere 69 (rispetto all'anno precedente si ipotizza il convenzionamento di 3 sezioni presso le strutture Sacra Famiglia a San Vitale, Maria Ausiliatrice a Saragozza, Farlottine a Savena) e le risorse sono previste sul budget di ciascun quartiere in misura corrispondente al numero delle scuole e delle sezioni del territorio, per una spesa complessiva di 830 mila € (28 scuole, 69 sezioni).

Nel complesso le risorse previste negli indirizzi di budget 2005 per gli interventi in ambito scolastico di pertinenza dei quartieri sono pari a circa 8,2 milioni di €.

Rispetto a questi indirizzi i Programmi Obiettivo dei quartieri evidenziano una allocazione complessiva di risorse sui servizi scolastici pari a circa 8,3 milioni di € (+130 mila € circa rispetto agli indirizzi), privilegiando gli interventi in materia di estate in città (+90 mila € rispetto agli indirizzi) e di assistenza all'handicap (+144 mila € rispetto agli indirizzi) . Per l'estate in città tutti i quartieri hanno correttamente imputato al proprio capitolo di spesa le risorse relative anche alla fascia di età 12-18 anni che fino al 2004 erano state gestite a livello centralizzato (sul budget del Settore Istruzione nel 2004).

Per quanto riguarda le risorse per i convenzionamenti di scuole autonome dell'infanzia il quartiere Savena non segnala l'attivazione di una sezione aggiuntiva in convenzione (12 le sezioni previste in sede di indirizzi, per l'anno scolastico 2004-05), pertanto le risorse caricate sul budget 2005 del quartiere su questa linea risultano inferiori a quelle previste e attribuite al quartiere. Per quanto riguarda il Quartiere San Vitale si chiede di adeguare la previsione di spesa alle 8 sezioni che si prevede di convenzionare e che comportano un contributo pari a 95,5 mila € (contro gli 87 mila indicati nel Programma Obiettivo del quartiere).

Sport, cultura, biblioteche e giovani

Gli indirizzi di budget prevedono per questa tipologia di interventi delegati un incremento rispetto al budget 2004 delle risorse attribuite ai quartieri per quanto riguarda cultura, biblioteche e giovani, che passano da 2,3 a 2,5 milioni di €. Per quanto riguarda gli **impianti sportivi** la scadenza di gran parte delle convenzioni a budget impone una riflessione sull'attuale regolamento e sulle modalità di gestione degli impianti sportivi della città assegnati ai Quartieri. E' quindi necessario valutare la possibilità di una proroga delle attuali convenzioni in scadenza, per rivedere l'attuale regolamento in collegamento con il mondo sportivo cittadino.

Vanno rilanciate le attività indirizzate **all'aggregazione giovanile** e favorite realtà raccolte attorno ad interessi diversi, ricreativi, culturali, ecc...Il quadro degli interventi a favore dell'adolescenza deve essere centrato sui valori individuati nelle "Linee Programmatiche per il Mandato Amministrativo 2004-2009", in particolare vanno attivate azioni capaci di sviluppare la capacità di accettare le diversità culturali, sociali, fisiche e religiose, valorizzandone l'aspetto di arricchimento, indirizzando in tal senso la collaborazione con gli Istituti Educativi per l'ampliamento dell'offerta di servizi sul territorio, attraverso la diffusione in tutti i Quartieri dei Centri Anni Verdi ed il potenziamento dei servizi già esistenti.

Nell'ambito delle **attività culturali**, che sono in larga parte finanziate dai quartieri con i fondi delle iniziative promozionali e con quelli destinati alle libere forme associative, all'interno delle priorità individuate i quartieri promuoveranno bandi per le assegnazioni di spazi alle associazioni e per iniziative culturali, anche a valenza sovraquartierile.

Le biblioteche rappresentano un luogo significativo, sebbene non esaustivo, per attività culturali che possano integrare le differenze. Principale obiettivo delle biblioteche di Bologna un maggior coordinamento con gli Enti del territorio, che in particolare per le biblioteche di quartiere dovrà anche esprimersi in una rivisitazione della convenzione con l'Università a fronte dei servizi resi agli studenti. Le biblioteche di quartiere sono punti di aggregazione nel territorio e possono svolgere, oltre a quella di divulgazione culturale, anche una importante funzione informativa che può divenire anche comprensiva di servizi integrativi. Rispetto agli indirizzi di budget che prevedevano un sensibile incremento di risorse rispetto al 2004 per queste linee di attività, i Programmi Obiettivo dei quartieri si sono attestati, complessivamente, su una previsione di stabilità rispetto al budget 2004, anche al fine di dare maggiore copertura ai prioritari servizi rivolti agli anziani e alle iniziative in ambito scolastico. Maggiore attenzione alle iniziative in ambito sportivo e culturale, così come in generale per tutto quello che concerne l'ambito delle iniziative promozionali, potrà venire a seguito di una più precisa definizione delle linee di intervento relativamente ai rapporti con le Libere Forme associative.

Il Quartiere Porto segnala una prevedibile necessità di risorse per finanziare l'impianto sportivo "Ex Velodromo", che sarà quantificabile al momento dell'assegnazione dell'impianto al quartiere.

Totale dei servizi delegati ai quartieri

Sulla base delle osservazioni sopra espresse relativamente alle singole aree di attività, tutti i quartieri hanno formulato Programmi Obiettivo, secondo quelli che sono gli indirizzi indicati dalla Giunta, compatibili con il tetto delle risorse complessivamente attribuite.

In generale si evidenzia una complessiva allocazione di risorse rispetto agli indirizzi che tende a concentrare in misura prevalente gli sforzi economici sulle due aree di intervento maggiormente rilevanti e critiche, ovvero quella della popolazione anziana e scolastica, rispetto agli indirizzi infatti i Programmi Obiettivo dei quartieri segnalano una minore allocazione di risorse sugli interventi di tipo promozionale, culturale, sportivo e rivolti alla popolazione giovanile, anche in attesa delle ulteriori indicazioni su come l'Amministrazione intende procedere in materia di Libere Forme associative, che potrebbero rendere disponibili per i quartieri risorse per ricavare ulteriori spazi di progettualità e di intervento su questi ambiti.

Rispetto agli indirizzi, pertanto, i Programmi Obiettivo dei quartieri prevedono circa 160 mila € in più da destinare agli interventi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana e circa 130 mila € ulteriori per interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica in generale.

Oltre a queste risorse direttamente gestite dai quartieri, vi sono ulteriori risorse sui budget dei Settori Coordinamento Servizi Sociali e Istruzione che sono dedicate a servizi in cui è forte anche il coinvolgimento dei quartieri; nel campo socio-assistenziale si tratta di risorse per le convenzioni con associazioni che svolgono interventi di assistenza domiciliare che vanno nella direzione dell'accreditamento (ARAD, ACLI, Progetto Hope), le risorse per il contributo all'AUSL per gli interventi di assistenza domiciliare integrata alle persone anziane dimesse dall'ospedale e per l'erogazione dell'assegno di cura.

In ambito scolastico questi stanziamenti sono finalizzati a dare copertura a tutte quelle forme di sostegno alla famiglia nell'ambito dell'educazione e cura alla primissima infanzia (convenzioni, contributi e progetti vari: nidi convenzionati, un anno in famiglia, educatrici famigliari, piccoli gruppi educativi, ecc...) grazie alle quali è possibile integrare in maniera consistente l'offerta del Comune sui servizi per la prima infanzia.

Pur nel rispetto dei tetti assegnati i consigli di quartiere hanno poi posto all'attenzione alcune problematiche che, in corso di esercizio 2005, potrebbero emergere e tradursi in potenziali maggiori necessità di risorse, ovvero:

- il quartiere Navile quantifica una maggiore esigenza di 25 mila € sui beni durevoli per la biblioteca Corticella che necessita degli arredi e delle postazioni informatiche per il trasferimento nella sede di Via Gorky;
- il quartiere San Vitale, per mantenere l'attuale livello di servizio sull'assistenza domiciliare, evidenzia una potenziale carenza di risorse quantificata in circa 90 mila € ; inoltre lo stesso quartiere prende atto di alcune difficoltà gestionali nei centri sociali per anziani convenzionati che potranno comportare la necessità per il quartiere di integrare per circa 30 mila € in corso le risorse da destinare a questi centri, al momento non reperibili tuttavia nel budget del quartiere;
- per quanto riguarda il quartiere Porto si segnala la possibile e non ancora quantificabile richiesta di risorse aggiuntive da destinare all'impianto sportivo "Ex Velodromo" .

Alcuni quartieri evidenziano in modo particolare, nei propri Programmi Obiettivo, la necessità di adeguare gli organici dedicati a servizi e ad attività prioritari per la vita del quartiere. Per quanto riguarda le esigenze di personale per coordinamento pedagogico e sociale si precisa che, qualora fosse possibile dare copertura ai posti di organico con personale a tempo indeterminato, la disponibilità finanziaria dei quartieri per il personale a contratto dovrà essere trasferita al Settore Personale.

Servizi per la prima infanzia

Il complesso dei servizi per la prima infanzia prevede per l'anno educativo 2005-2006 la seguente articolazione dell'offerta:

- 2.534 posti di nido: per bambini piccoli (0-1 anni, 474 posti) e per bambini medi grandi (1-2 anni, 2.060 posti). Questi posti si suddividono fra nido tradizionale (2.216 di cui 458 per bambini piccoli) e nido part-time (318 di cui 16 per bambini piccoli).

Rispetto all'anno educativo 2004-2005 si segnala la chiusura per ristrutturazione del nido Giaccaglia Betti (quartiere San Vitale) con conseguente calo di 13 posti dell'offerta per i piccoli e 45 posti dell'offerta per i medi-grandi, riduzioni che vengono parzialmente compensate dall'incremento di posti nei nidi Alvisi (San Vitale: +20 posti per medi-grandi) e L. Alpi (San Donato: +16 posti per medi-grandi); vi è inoltre una riduzione di offerta di 3 posti per bambini medi-grandi nel nido part-time Il Monello (Santo Stefano), per adeguamento della capienza.

Al fine di dare risposta adeguata alla crescente richiesta di posti nido che proviene dai cittadini e che si manifesta anche in ragione di un ulteriore incremento della domanda potenziale (la popolazione in età 0-2 anni si prevede attorno agli 8.550 bambini alla data del 30/06/2005, con un incremento di 136 bambini rispetto alla stessa data del 2004), l'offerta di servizi rivolti a questa fascia della popolazione si potenzia nell'anno educativo 2005-06 tramite il ricorso a posti di nido offerti dal Comune con gestione in concessione, in particolare si tratta di 138 posti di nido in due strutture costruite in project financing, nei quartieri Savena e Navile, in grado di garantire un'offerta di 69 posti ciascuna, che va ad aggiungersi all'offerta già esistente di 61 posti (+3 rispetto al 2004-05) nel nido "Progetto Uno-Sei" del quartiere Porto, portando a 199 posti l'offerta complessiva 2005-06 di posti nei nidi con gestione in concessione si

Si confermano anche per il 2005-06 i 130 posti offerti in nidi privati convenzionati con il Comune e la possibilità di erogare fino a 128 contributi all'utenza per fruire dei posti in sezioni Primavera (per bambini grandi, di 2 anni), private e convenzionate con il Comune.

In aggiunta a questa offerta di posti in strutture (a tempo pieno o part-time), verranno attivate nel 2005-06 come per il 2004-05 ulteriori opportunità tramite i Progetti educatrici familiari, educatrici domiciliari e i contributi alle famiglie per l'accesso ai nidi privati autorizzati e verrà mantenuto costante il numero di assegni ex Legge 1204/71 (In Famiglia a tempo pieno e tempo parziale), per un totale di 410 assegni erogabili complessivamente.

Verrà assicurata continuità nell'offerta di spazi nei centri pomeridiani per bambini e genitori, che complessivamente si attesta sui 245 posti a livello cittadino.

Come già evidenziato, la popolazione in età 0-2 anni è prevista in ulteriore incremento fra il 2004 ed il 2005, passando presumibilmente da 8.414 a 8.550 bambini (+1,62%). Il livello di risposta alla domanda di servizio nido si mantiene molto elevato, registrando un incremento del tasso di copertura complessivo, che passa dal 42,6% dell'anno educativo 2004-05 al 43,85% previsto per il prossimo anno 2005-06, grazie soprattutto all'entrata in funzione delle due strutture in project financing.

Nel proprio Programma Obiettivo il quartiere Navile segnala pertanto il ruolo fondamentale svolto dall'attivazione di questi 69 posti di nido in project nell'area ex Capponi nella risposta alla domanda espressa dal territorio; per l'anno educativo appena iniziato essa si traduce in 430 richieste pervenute a fronte di 283 posti disponibili, un dato che facilmente si riproporrà nei prossimi anni e che troverà appunto una consistente risposta grazie a questa nuova struttura .

Anche il quartiere Savena evidenzia per il 2005-06 la disponibilità dei 69 posti nel nido in project financing.

Il quartiere San Vitale non evidenzia nel proprio Programma Obiettivo la chiusura per ristrutturazione del nido Giaccaglia Betti e il conseguente adeguamento di capienza del nido Alvisi; il quartiere San Donato non segnala l'incremento di capienza di 16 posti nel nido Alpi, previsto negli indirizzi per il 2005-06; le verifiche effettuate con i tecnici del Settore Lavori Pubblici segnalano l'effettiva impossibilità di attuare la chiusura per ristrutturazione di questa struttura per l'anno educativo 2005-06, pertanto l'offerta di posti del Giaccaglia Betti, contrariamente a quanto ipotizzato negli indirizzi, rimarrà inalterata rispetto all'anno 2004-05. Analogamente si rinvia al 2006 l'ampliamento dei nidi Alvisi ed Alpi, in quanto i lavori necessari non saranno conclusi in tempo utile e pertanto, anche in questi casi, l'offerta di posti rimarrà inalterata;

il quartiere Santo Stefano non segnala la riduzione di 3 posti nel nido part-time Il Monello;

Nel Programma Obiettivo del quartiere Borgo Panigale è segnalata la possibilità di aprire un nido d'infanzia temporaneo, nel breve/medio periodo, per 24 bambini medi/grandi, indicazione che si ritiene importante recepire e rendere operativa, al fine di incrementare l'offerta complessiva di nido per l'anno educativo 2005-06.

Sistema integrato scuole dell'infanzia

La popolazione in età 3-5 anni è prevista in forte incremento fra il 30.06.2004 ed il 30.06.2005, passando da 7.841 a 8.175 bambini (+4,26%); all'apertura dell'anno scolastico 2004-05 l'offerta complessiva di sezioni si articola in 204 sezioni di scuola dell'infanzia comunale, 52 sezioni di scuola statale e 69 sezioni di scuola paritaria convenzionate con il Comune, per un complesso di offerta da parte del sistema integrato pari a 325 sezioni che, all'apertura dell'anno scolastico, fanno registrare un numero complessivo di iscritti pari a 7.877, lievemente inferiore alla capienza complessiva delle sezioni stesse (vi sono infatti 54 posti vacanti fra scuole comunali e scuole statali). Esistono poi ulteriori 10 sezioni di scuola privata, non convenzionate con il Comune, alle quali sono iscritti 239 bambini.

In sede di indirizzi di budget 2005-06, l'obiettivo è il completo azzeramento delle liste di attesa (che pur in presenza di posti vacanti esistono per via della localizzazione territoriale della domanda); in via prioritaria, a fronte della crescita demografica, l'incremento dell'offerta dovrà essere operato, nel corso del mandato, tramite l'aumento delle sezioni pubbliche, valutando l'attivazione di sezioni statali nel caso di completamento degli Istituti comprensivi. In tale ottica, per il 2005-06 si sta valutando l'opportunità, a parità di offerta di sezioni comunali rispetto all'anno scolastico 2004-05 appena iniziato, di attivare 9 sezioni statali aggiuntive, così localizzate: 1 sezione c/o nuova materna statale Benini (San Donato), 1 sezione c/o nuova materna statale Giovanni XXIII (Reno), 1 c/o nuova materna statale Giordani (S. Vitale), 3 c/o scuola elementare statale S. Domenico Savio (Savena) e 3 c/o nuova materna statale Casaralta all'interno del plesso elementare Casaralta (Navile). Stabile si prevede anche il numero delle sezioni di scuola materna autonoma che saranno convenzionate con il Comune nel 2005-06, ovvero 69 sezioni, come per il corrente anno scolastico.

Rispetto agli orientamenti della Giunta, il quartiere Navile ribadisce la necessità dell'attivazione delle 3 sezioni di scuola statale, prevedendone la destinazione presso la sede originaria della scuola Giusi del Mugnaio, in Via Lombardi 40, attualmente in ristrutturazione, mantenendo la scuola stessa nell'attuale sede "provvisoria" di Via Corticella; il quartiere Reno conferma nel proprio Programma Obiettivo la richiesta di attivazione della sezione statale aggiuntiva presso il plesso scolastico Giovanni XXIII; il quartiere San Donato segnala la previsione di messa a regime della materna statale Benini con l'apertura della seconda sezione. Nel Programma Obiettivo del quartiere San Vitale non è invece segnalata la possibile attivazione della sezione aggiuntiva nel plesso statale Giordani.

Il quartiere Savena, in attesa di una verifica, propone le seguenti variazioni dell'offerta di sezioni e posti, rispetto all'anno scolastico 2004-05: riduzione di una sezione presso le scuole dell'infanzia comunali Scarlatti (da 4 a 3 sezioni), aumento della capienza delle sezioni della statale Don Marella da 60 a 75 posti complessivi; esprime parere contrario alla proposta di attivazione di 3 sezioni statali presso le scuole Savio contenuta negli indirizzi.

Il quartiere Saragozza prevede l'attivazione di una ulteriore sezione convenzionata nel plesso S. Maria Ausiliatrice (diventano così 6 le sezioni convenzionate nel quartiere, rispetto alle 5 previste negli indirizzi), adeguando in tal senso le risorse.

Relativamente all'offerta di sezioni di scuola dell'infanzia comunale, si ritiene tuttavia indispensabile mantenere l'obiettivo di budget 2005-06 di 204 sezioni, valutando ulteriormente la segnalazione dell'AUSL relativamente alla chiusura di una sezione presso le Scarlatti ed eventualmente provvedendo ad individuare possibilità alternative presso altri plessi o contenitori eventualmente presenti nei quartieri.

Nel ribadire l'obiettivo di budget di garantire per il 2005-06 un'offerta di 61 sezioni statali, eventualmente procedendo ad individuare possibilità alternative di apertura, anche in considerazione delle osservazioni che provengono dai Programmi Obiettivo dei quartieri San Vitale e Savena, si segnala infine che l'offerta complessiva di posti in sezioni statali può essere anche aumentata grazie al possibile adeguamento delle capienze di alcune strutture, in particolare: +7 posti alle scuole De Amicis (Porto), +15 Posti alla Villetta Mattei e + 9 posti alle Don Bosco (San Vitale).

BUDGET 2005-2006: SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA

Riformulato sulla base delle deduzioni ai P.O. formulati dai quartieri

	2003-2004 CONS	2004-2005 Ap. anno	2005-2006 P.O.	2005-2006 BDG	Δ SU 2004-2005	Δ %
Popolazione in età 0-2 anni (a)	8.306	8.414	8.550	8.550	136	1,62
di cui Piccoli	2.764	2.811	2.940	2.940	129	4,59
di cui Medi/Grandi	5.542	5.603	5.610	5.610	7	0,12
Posti di nido tempo pieno a gestione diretta	2.213	2.238	2.261	2.261	23	1,03
di cui Piccoli	463	471	471 (d)	471	0	0,00
di cui Medi/Grandi	1.750	1.767	1.790 (d)	1.790	23	1,30
Posti di nido part-time a gestione diretta (*)	304	321	322 (d)	322	1	0,31
di cui Piccoli	15	16	16	16	0	0,00
di cui Medi/Grandi	289	305	306	306	1	0,33
Totale di posti nido a gestione diretta	2.517	2.559	2.583	2.583	24	0,94
di cui Piccoli	478	487	487	487	0	0,00
di cui Medi/Grandi	2.039	2.072	2.096	2.096	24	1,16
Nidi comunali con gestione in concessione	51 (b)	58 (b)	199 (b)	199 (b)	141	243,10
Nido "Progetto Uno Sei"(CADIAI) - Q.re Porto	51	58	61	61	3	5,17
Nido Project Financing - Q.re Navile	0	0	69	69	69	
Nido Project Financing - Q.re Savena	0	0	69	69	69	
Posti offerti in strutture convenzionate di cui	38 (b)	130 (b)	130 (b)	130 (b)	0	0,00
Nido privato convenzionato Il Nido sull'Albero (Navile)	0	7	7	7	0	0,00
Nido privato convenzionato Calicanto (Porto)	0	51	51	51	0	0,00
Nido privato convenzionato Ben Ti Voglio School (S.Vitale)	0	14	14	14	0	0,00
Nido privato convenzionato Phoebis (S.Vitale)	0	14	14	14	0	0,00
Nido privato con iter autorizzativo in corso Kimba (S.Stefano)	0	11	11	11	0	0,00
Nido privato convenzionato La fabbrica delle Nuvole (Savena)	16	12	12	12	0	0,00
Nido privato convenzionato Farlottine (Savena)	22	21	21	21	0	0,00

[segue nella pagina successiva](#)

segue **BUDGET 2005-2006: SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA**

	2003-2004 CONS	2004-2005 Ap. anno	2005-2006 P.O.	2005-2006 BDG	Δ SU 2004-2005	Δ %
Contributo sezioni Primavera(grandi) private convenzionate **	100 (b)	128 (b)	128 (b)	128 (b)	0	0,00
Totale posti di nido a tempo pieno e part-time	2.706	2.875	3.040	3.040	165	5,74
Progetto educatrici familiari	9 (b)	9 (b)	9 (b)	9 (b)	0	0,00
Progetto educatrici domiciliari (piccolo gruppo educativo)**	20 (b)	25 (b)	25 (b)	25 (b)	0	0,00
Contributo alle famiglie -nidi privati autorizzati	15 (b)	20 (b)	20 (b)	20 (b)	0	0,00
Centri per bambini e genitori (libero accesso)	245	245	245	245	0	0,00
Assegni ex Lege 1204/71 (In famiglia a tempo pieno e In famiglia a tempo parziale)	330 (c)	410 (c)	410 (c)	410 (c)	0	0,00
Offerta complessiva servizi e opportunità	3.325	3.584	3.749	3.749	165	4,60
Tasso di copertura dei servizi e opportunità	40,03	42,60	43,85	43,85	1,25	-

*: sono inclusi i posti part-time ricavati all'interno di tutte le strutture di nido a gestione diretta e 38 posti di spazi bambino in due strutture con affido bisettimanale.

a: per l'anno educativo 2003-2004 la popolazione è riferita al 31/12/2003, per i due anni seguenti al 30/06;

b: il costo complessivo per l'attivazione di questi posti è previsto sul budget del Settore Istruzione. I servizi sono attualmente gestiti dal Settore Istruzione.

c: i dati degli assegni ex Lege 1204/71 si riferiscono agli anni solari 2003, 2004 e 2005. Costo complessivo previsto sul budget del Settore Istruzione

** oltre ai contributi al gestore sono previsti contributi alle famiglie entro certi limiti di reddito (ISEE)

d: nei Programmi Obiettivo dei quartieri è segnalata la possibile attivazione di 24 posti per medi/grandi in un nuovo nido a Borgo Panigale
Non è prevista la chiusura per ristrutturazione del Nido Giaccaglia Betti a San Vitale, né la riduzione di posti nel nido Il Monello a Santo Stefano.

BUDGET 2005-2006: SISTEMA INTEGRATO SCUOLE DELL'INFANZIA

Riformulato sulla base delle deduzioni ai P.O. formulati dai quartieri

	2003-2004 CONS	2004-2005 Ap. anno	2005-2006 P.O.	2005-2006 BDG	Δ SU 2004-2005	Δ %	
Popolazione in età 3-5 anni (1)	7.731	7.841	8.175	8.175	334	4,26	
Scuole dell'infanzia comunali							
Sezioni attivate	204	204	203 (4)	204 (5)	0	0,00	
Iscritti	5.049	5.085	5.067	5.085	0	0,00	Dato degli iscritti 2005-06 stimato sulla base del numero medio per sezione 2004-05
Di cui non residenti	109	127	n.d	n.d.			
% copertura	65,31	64,85	61,98	62,20	-2,65	-	
Scuole dell'infanzia statali							
Sezioni attivate	49	52 (2)	57 (4)	61 (5)	9	17,31	
Iscritti	1.115	1.212	1.390 (4)	1.490	278	22,94	Dato degli iscritti 2005-06 stimato sulla base del numero medio per sezione 2004-05
Di cui non residenti	28	41	n.d	n.d			
% copertura	14,42	15,46	17,00	18,23	2,77	-	
Scuole dell'infanzia paritarie convenzionate							
Sezioni attivate	66	69 (3)	69 (4)	69	0	0,00	
Iscritti	1.511	1.580	1.580	1.580	0	0,00	Dato degli iscritti 2004-05 e 2005-06 stimato sulla base del numero medio per sezione 2003-04
Di cui non residenti	220	363	n.d	n.d			
% copertura	19,54	20,15	19,33	19,33	-0,82	-	
Totale sistema integrato scuole dell'infanzia							
Sezioni attivate	319	325	329	334	9	2,77	
Iscritti	7.675	7.877	8.037	8.155	278	3,53	
Di cui non residenti	357	531	n.d	n.d			
% copertura	99,28	100,46	98,31	99,76	-0,70	-	In totale 54 posti vacanti nelle scuole dell'infanzia comunali e statali all'apertura dell'anno scolastico 2004-05
Scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate							
Sezioni attivate	10	10	10	10	0	0,00	
Iscritti	239	239	239	239	0	0,00	Dato degli iscritti stimato sulla base del numero medio per sezione 2003-04
Di cui non residenti	28	68	n.d	n.d			
% copertura	3,09	3,05	2,92	2,92	-0,12	-	
Copertura totale scuole dell'infanzia	102,37	103,51	101,24	102,68	-0,83	-	

(1): per l'anno scol. 2003-2004 la popolazione è riferita al 31/12/2003, per i due anni scolastici seguenti è la popolazione al 30/06

(2): rispetto all'a.s.2003/04 +1 sezione c/o nuova materna statale Benini (Q.S.Donato); +1 sezione c/o nuova materna statale Giovanni XXIII (Q.Reno)
+1 sezione c/o nuova materna statale Villetta Mattei (Q.S.Vitale)

(3): rispetto all'a.s.2003/04: +1 sez.c/o Sacra Famiglia (Q.S.Vitale); +1 sez. c/o Farlottine (Q.Savena), +1 sez. c/o Maria Ausiliatrice (Q.re Saragozza

(4): il quartiere Navile prevede 3 sezioni statali aggiuntive al plesso Casaralta, il quartiere Reno una presso il Giovanni XXIII, il quartiere San Donato una sezione c/o nuova materna Benir
Rispetto agli indirizzi, il quartiere Savena prevede la riduzione di una sezione comunale alle Scarlatti, il Quartiere San Vitale non prevede l'attivazione di una sezione aggiuntiva alla statale Giordani; il Quartiere Savena non prevede l'attivazione delle 3 sezioni statali alle Savio né di una ulteriore sezione in convenzione alle Farlottine, mentre il quartiere Saragozza prevede una convenzione aggiuntiva alle S. Maria Ausiliatrice.
Il dato degli iscritti, nei P.O.e nel budget consiste nell'ipotesi di massimo utilizzo possibile delle capienze.

(5): in sede di budget si confermano gli obiettivi contenuti in indirizzo, 204 sezioni comunali e 61 sezioni statali

BDG 2005 QUARTIERI

Riformulato sulla base delle deduzioni ai P.O. formulati dai quartieri

(migliaia di Euro)

TOTALE QUARTIERI	CONS 2003	BDG 2004	P.O. 2005	BDG 2005	Δ SU BDG 2004
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONI	1.517	1.398	1.383	1.383	-15
Attività promozionali	590	405	336	336	-69
Costi di funzionamento	759	841	838	838	-3
Libere Forme associative	168	152	209	209	57
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	20.883	20.892	21.792	21.792	900
Case di riposo	5.712	5.497	5.412	5.412	-85
Case protette e RSA	3.100	3.079	3.313	3.313	234
Assistenza domiciliare	7.189	6.898	7.215	7.215	317
Telesoccorso	116	133	120	120	-13
Centri diurni	2.328	2.731	3.141	3.141	410
Buoni mensa	519	600	564	564	-36
Nomadi	123	100	158	158	58
Vacanze anziani	158	174	190	190	16
Sussidi	1.506	1.516	1.537	1.537	21
Contratti di collaborazione	132	164	142	142	-22
SC. DELL'INFANZIA/ALTRI SERV. EDUCATIVI	6.896	7.653	8.332	8.332	679
Progetto integrato scuola dell'infanzia	583	680	819	819	139
Contratti di collaborazione	327	324	324	324	0
Diritto allo studio e servizi educativi	915	968	977	977	9
Estate in città	694	819	968	968	149
Trasporto (mezzi)	1.118	1.225	1.249	1.249	24
Assistenza alunni con handicap	2.405	2.711	3.044	3.044	333
Servizi integrativi	854	926	951	951	25
SPORT / CULTURA E GIOVANI	2.452	2.285	2.223	2.223	-62
Sport	1.574	1.605	1.547	1.547	-58
Cultura	218	118	122	122	4
Biblioteche	498	472	478	478	6
Giovani	162	90	76	76	-14
TOTALE	31.748	32.228	33.730	33.730	1.502
Fondo compensativo gestito dal Coordinamento Quartieri	0	250	250	250	0
TOTALE QUARTIERI E FONDO COMPENSATIVO	31.748	32.478	33.980	33.980	1.502

Inclusi 30 Fondazione Gesù Divin Operaio Borgo Panigale. In aggiunta a queste risorse, nel corso del 2005 si prevede il ricorso a fondi da accordo INPDAP del 2004, per un minimo di 500.000 €

Inclusi: 95 Villa Pallavicini - Borgo Panigale, 157 il Melograno - San Vitale, 50 Via Altura - Savena

Rinnovo della convenzione (Delibera 8111/2004)

Inclusi 30 Progetto Pilastro - San Donato
Riproposti sul budget 2005 dei quartieri i 75 girocontati ai quartieri da istruzione nel 2004

BUDGET 2005 QUARTIERI - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATI

Riformulato sulla base delle deduzioni ai P.O. formulati dai quartieri

	CONS 2003	BDG 2004	P.O. 2005	BDG 2005	Δ SU BDG 2004	NOTE
CASE DI RIPOSO						
Totale assistiti	492	420	467	430	10	
Assistiti non autosuff.	330	290	315	290	0	
Assistiti autosuff.	162	130	152	140	10	
CASE PROTETTE E RSA						
Totale assistiti	362	480	440	450	-30	
TOTALE STRUTTURE RESIDENZIALI						
Totale assistiti	854	900	907	880	-20	
Risorse (migliaia di Euro)	8.812	8.576	8.725	8.725	149	
ASSISTENZA DOMICILIARE						
Assistiti	1.864	2.000	1.900	2.000	0	
Di cui AD Coop. Sociali	1.507	1.600	1.526	1.600	0	250 ore pro/capite
Di cui Associazioni	357	400	374	400	0	circa 200 ore pro/capite
Ore	437.309	458.800	432.530	483.000	24.200	
Di cui AD Coop. Sociali	393.958	380.000	384.971	400.000	20.000	
Di cui Associazioni	43.351	78.800	47.559	83.000	4.200	Nel budget 2005 sono incluse 3.000 ore Fondazione Gesù Divin Operaio a Borgo Panigale
Risorse AD tradizionale (migliaia di Euro)	7.189	6.898	7.215	7.215	317	Inclusi 30.000 € a Borgo Panigale - Fondaz Gesù Divin Operaio. In aggiunta a queste risorse, nel corso del 2005 si prevede il ricorso a fondi da accordo INPDAP del 2004, per un minimo di 500.000 €
CENTRI DIURNI						
Posti offerti (al 31.12)	237	275	291	291	16	Rispetto al budget 2004: al centro Lercaro (Reno) si sono convenzionati 16 dei 25 posti disponibili. Nuovi convenzionamenti 2005: Via Altura (10 posti per 6 mesi), il Melograno (15 posti per 12 mesi).
Risorse (migliaia di Euro)	2.328	2.731	3.141	3.141	410	Sia nel 2004 che nel 2005 sono inclusi 13 posti a Villa Pallavicini; per questo centro le risorse sono previste sul budget 2005 del quartiere Borgo Panigale (95.000 €), mentre nel 2004 erano sul budget del coord. servizi sociali
TELESOCCORSO						
Persone collegate	201	225	187	187	-38	
Risorse (migliaia di Euro)	116	133	120	120	-13	
ULTERIORI SERVIZI (migliaia di Euro):						
Buoni mensa	519	600	564	564	-36	
vacanze in città anziani	158	174	190	190	16	
Altri servizi per l'autonomia	1.506	1.516	1.537	1.537	21	
Contratti di collaborazione	132	164	142	142	-22	
Nomadi	123	100	158	158	58	
TOTALE RISORSE (migliaia di Euro)	20.883	20.892	21.792	21.792	900	

BDG 2005 QUARTIERI**(In Euro)**

QUARTIERE	BDG 2005	BDG 2004	Δ SU BDG 2004
BORGIO	2.150.000	1.924.735	225.265
NAVILE	5.535.000	5.366.500	168.500
PORTO	3.016.000	2.915.999	100.001
RENO	3.142.000	3.018.000	124.000
SAN DONATO	3.189.000	2.973.000	216.000
SANTO STEFANO	3.667.000	3.571.000	96.000
SAN VITALE	4.217.000	3.857.000	360.000
SARAGOZZA	3.978.000	3.912.000	66.000
SAVENA	4.836.000	4.690.000	146.000
TOTALE	33.730.000 *	32.228.234	1.501.766

ULTERIORI RISORSE A DISPOSIZIONE DEI QUARTIERI (Fondo compensativo)	250.000	250.000	
--	----------------	----------------	--

*: In aggiunta a queste risorse, nel corso del 2005 si prevede il ricorso a fondi da accordo INPDAP del 2004, per un minimo di 500.000 €